



COMUNE DI CAPOTERRA

**REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER L'AGRICOLTURA, ALLEVAMENTO,
PESCA E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CAPOTERRA**

Sommario

Art. 1 (OGGETTO DEL REGOLAMENTO)	3
Art. 2 (FINALITÀ)	3
Art. 3 (ATTIVITÀ)	4
Art. 4 (COMPOSIZIONE E NOMINA).....	4
Art. 5 (FUNZIONAMENTO).....	5
Art. 6 (SEDE, DURATA E DECADENZA)	5
Art. 7 (SEGRETTARIO VERBALIZZANTE)	5
Art. 8 (DISPOSIZIONI FINALI).....	6

Art. 1 (OGGETTO DEL REGOLAMENTO)

Il presente regolamento disciplina le modalità di istituzione della Consulta per l'agricoltura, allevamento, pesca e salvaguardia del territorio del comune di Capoterra, intesa come momento di incontro tra i cittadini del comune di Capoterra e l'amministrazione comunale per dar voce alle competenze presenti nella comunità in materia di agricoltura, allevamento, pesca e salvaguardia del territorio, promuovendo la partecipazione alla vita democratica ed un maggior coinvolgimento degli operatori del settore presenti nel nostro territorio per quanto riguarda le scelte strategiche nelle predette materie.

Art. 2 (FINALITÀ)

Scopi e finalità della Consulta sono la valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici ad esso collegati con discrezionalità di promuovere il turismo attraverso sagre, manifestazioni di interesse collettivo ecc.

Il territorio di Capoterra non ha solo un patrimonio storico, artistico e paesaggistico da valorizzare e tutelare ma anche un patrimonio di tradizioni enogastronomiche da conoscere e diffondere.

L'agricoltura, l'allevamento e la pesca, occupano nella realtà Capoterrese un posto di sicuro prestigio e rilievo, si ritiene quindi fondamentale costituire la Consulta per l'agricoltura, l'allevamento, la pesca e la salvaguardia del territorio del comune di Capoterra.

Questo organo consultivo dovrà fungere da collegamento tra istituzioni, operatori del settore e con le varie associazioni presenti all'interno del territorio, affinché si possa stimolare il coinvolgimento e la partecipazione di tutti, mediante scambi di informazioni utili a migliorare qualità e crescita culturale del nostro piccolo centro.

La Consulta si propone le seguenti finalità:

- Aiutare l'amministrazione nel compito sempre più arduo di stabilire un rapporto equilibrato tra agricoltura, allevamento, pesca e salvaguardia del territorio, favorendo il dialogo tra il mondo rurale e le attività imprenditoriali e commerciali;
- Valorizzare i prodotti tipici del comparto agricolo, pesca e zootecnico ed incentivare il turismo agricolo e le attività connesse;
- Favorire la promozione, l'informazione e l'educazione ambientale;
- Valorizzare le varie forme di agricoltura, allevamento e pesca favorendo e tutelando il piccolo commercio;

- promuovere iniziative che facilitano la commercializzazione dei prodotti suddetti in ambito locale, regionale e nazionale mediante l'organizzazione di eventi;
- promuovere la partecipazione delle aziende agricole, di allevamento e della pesca locali a sagre e fiere;
- proporre dei suggerimenti per valorizzare e salvaguardare il nostro territorio attraverso la conoscenza delle realtà locali, ambientali, culturali del mondo produttivo ed enogastronomico.
- Promuovere la collaborazione tra le aziende agropastorali e della pesca presenti all'interno del nostro comune, la creazione di un marchio che identifichi il territorio, stimolare la partecipazione delle aziende agropastorali a sagre e manifestazioni atte a promuovere i prodotti locali.

Art. 3 (ATTIVITÀ)

L'attività della Consulta si realizza attraverso la formulazione di pareri consultivi non vincolanti che si esplica attraverso la seguenti iniziative ed azioni: l'elaborazione di proposte che potranno entrare a far parte delle scelte dell'Amministrazione Comunale; il confronto diretto con l'Amministrazione attraverso la convocazione di riunioni per l'esame e discussione sui principali problemi del settore agricolo; l'analisi e l'approfondimento di particolari problematiche, avvalendosi anche di esperti; l'organizzazione di iniziative che facilitino la commercializzazione dei prodotti agricoli ed alimentari in genere, la consumazione di prodotti a km zero, la filiera corta, la promozione di un connubio tra agricoltura e turismo che porti i due settori ad una sempre maggiore sinergia, l'espressione di pareri, non vincolanti, relativi all'assetto del territorio, risorse idriche, realizzazione di infrastrutture, di impianti per produzioni di energia alternativa, viabilità rurale etc.

La diffusione e la divulgazione di informazioni su questioni di interesse comune, nonché i resoconti dell'attività della stessa Consulta dovranno essere resi pubblici in accordo con l'Assessore di riferimento, attraverso idonei strumenti di comunicazione, di volta in volta definiti.

Art. 4 (COMPOSIZIONE E NOMINA)

La Consulta è composta da:

- il Sindaco, che presiede la Consulta, o da un suo delegato;
- L' Assessore all'Agricoltura
- tre rappresentati di cui uno per ogni settore (1 per l'agricoltura, 1 per pesca 1, per l'allevamento);
- Un esperto esterno con documentata esperienza manageriale nel settore delle attività produttive;

La designazione dei rappresentanti del settore, avverrà, durante una Assemblea degli agricoltori, degli allevatori e dei pescatori, convocata dal Sindaco e dall'Assessore all'Agricoltura con un avviso pubblico, con pag. 4

votazione separata per ogni settore e a scrutinio segreto. In caso di parità di voti, verrà data precedenza al più anziano anagraficamente.

I partecipanti alla votazione per la designazione dei rappresentanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere residenti nel Comune di Capoterra;
2. essere maggiorenni;
3. Essere in possesso di regolare iscrizione alla camera di commercio e il possesso della P.IVA con la sede della propria attività nel Comune di Capoterra.

I componenti della Commissione partecipano alle sedute della stessa senza diritto ad alcun compenso né rimborso spese.

In caso di dimissioni si ripeterà la procedura di nomina.

La nomina dei componenti la Consulta è disposta con atto deliberativo della Giunta Comunale e comunicata al Consiglio Comunale.

Art. 5 (FUNZIONAMENTO)

La Consulta è presieduta dal Sindaco e in sua assenza dal suo delegato.

Le riunioni sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei componenti e sono convocate dal Sindaco o dall'Assessore all'Agricoltura, tramite e-mail almeno 5 giorni prima della riunione.

Le decisioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 6 (SEDE, DURATA E DECADENZA)

La Consulta si riunisce presso la sede comunale.

I membri della Consulta restano in carica per la durata della legislatura.

I componenti della Consulta che per tre volte consecutive senza giustificato motivo non prendono parte alle riunioni regolarmente convocate sono dichiarati decaduti e sostituiti.

Art. 7 (SEGRETTARIO VERBALIZZANTE)

Un componente della Consulta verrà nominato di volta in volta segretario e redige il verbale delle riunioni.

I verbali sono firmati dal Presidente e dal Segretario e trasmessi al Comune.

Art. 8 (DISPOSIZIONI FINALI)

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di Consiglio di approvazione dello stesso.